



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. Ue0169 del 24 MAG. 2017

Proposta n. 7969 del 09/05/2017

**Oggetto:**

L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: integrazione DCA n. U00411/2014 relativo alla struttura semiresidenziale per la cura e la riabilitazione delle persone in stato di dipendenza denominata "Centro permanente di prevenzione alle tossicodipendenze" sita in via di Pietralatella snc, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 2 (ex Roma B), gestita dall'Associazione Centro Permanente di Prevenzione alle Tossicodipendenze Onlus, (P.IVA 04678391006), sede legale via di Pietralatella, snc Roma.

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

A. IACHINO

**Il Direttore Regionale**

V. PANELLA

**Si esprime parere favorevole  
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: integrazione DCA n. U00411/2014 relativo alla struttura semiresidenziale per la cura e la riabilitazione delle persone in stato di dipendenza denominata “Centro permanente di prevenzione alle tossicodipendenze” sita in via di Pietralatella snc, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 2 (ex Roma B), gestita dall’Associazione Centro Permanente di Prevenzione alle Tossicodipendenze Onlus, (P.IVA 04678391006), sede legale via di Pietralatella, snc Roma.

#### IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 recante:
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: “Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro”;
- Art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 con la quale è stato nominato l’arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l’attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e politiche sociali”, al dott. Vincenzo Panella;
- la determinazione n. G15681 del 22 dicembre 2016 di delega all’adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l’atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali”;
- l’atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all’affidamento di incarico di dirigente dell’Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- L’Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.
- La Delibera di Giunta regionale n. 636 del 03.08.2007 concernente: “Attuazione piano di rientro ex DGR n. 149/2007 (intervento 1.1.4) – approvazione dei principi per la stesura del regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio e requisiti ulteriori – parte generale per l’accredito istituzionale nella regione Lazio”;
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2003, n. 3 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

PREMESSO che il DCA n. U00411/2014 ha confermato il titolo autorizzativo e rilasciato l’accredito istituzionale relativo alla struttura semiresidenziale per la cura e la riabilitazione delle persone in stato di dipendenza denominata “Centro permanente di prevenzione alle tossicodipendenze” sita in via di Pietralatella snc, Roma, per n. 8 posti semiresidenziali, sulla base dei pareri espressi dalla Asl territorialmente competente;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTA la nota prot. n. U0082095/16.02.2017 nonché la successiva prot. n. U0161039/28.03.2017 con le quali è stata chiesta alla Asl Roma 2, ad integrazione del parere emesso, di specificare la tipologia di intervento della struttura anche con riferimento alla determinazione del Direttore del Dipartimento Sociale 22 aprile 2004, n. 1342 recante: "Pubblicazione dell'elenco dei SERT e dell'albo degli enti ausiliari residenziali e semiresidenziali che gestiscono strutture di riabilitazione per tossicodipendenti nei territori della Regione Lazio ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90"

PRESO ATTO della nota prot. n. 64503/12.04.2017 (assunta al prot. n. I.0192081/2017) con la quale la Asl Roma 2 ha trasmesso la nota del Dipartimento di Prevenzione prot.n.58314/03.04.2017 che, integrando la precedente attestazione di conformità della struttura prot. n.0021647 del 31.03.2014, specifica l'area di intervento della struttura medesima che corrisponde all'area "terapeutica riabilitativa";

RITENUTO, opportuno, prendere atto della citata comunicazione e, di conseguenza, integrare il DCA n. U00411/2014 relativo alla struttura semiresidenziale per la cura e la riabilitazione delle persone in stato di dipendenza denominata "Centro permanente di prevenzione alle tossicodipendenze" sita in via di Pietralatella snc, Roma, specificando l'area di intervento della struttura medesima che corrisponde all'area "terapeutica riabilitativa";

la struttura pertanto risulta autorizzata ed accreditata per n 8 posti semiresidenziali – tipologia "terapeutica riabilitativa, a far data dalla adozione del DCA U00411/2014;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento di

prendere atto della citata comunicazione e, di conseguenza, integrare il DCA n. U00411/2014 relativo alla struttura semiresidenziale per la cura e la riabilitazione delle persone in stato di dipendenza denominata "Centro permanente di prevenzione alle tossicodipendenze" sita in via di Pietralatella snc, Roma, specificando l'area di intervento della struttura medesima che corrisponde all'area "terapeutica riabilitativa";

la struttura pertanto risulta autorizzata ed accreditata per n 8 posti semiresidenziali – tipologia "terapeutica riabilitativa, a far data dalla adozione del DCA U00411/2014;

Il presente provvedimento è notificato alla Associazione Centro Permanente di Prevenzione alle Tossicodipendenze Onlus ed alla Asl Roma 2.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

24 MAG. 2017  
Roma, li .....